



Il Camaleonte



CASA EDITRICE IV°A

Numero edizione 1

Data: 19-11-2002

Giornalino di classe

Et voilà! Here you are! La minuta redazione del camaleonte è qua. Si avete proprio ietto bene, cari compagni e compagne di classe, in alto c'è proprio scritto: *giornalino di classe*. Questa strampalata e al quanto azzardata idea di Giulio, Martina ed Elia è tra le vostre mani. Ed ecco il vostro riflesso condizionato (a mo' Perisiano): cosa avranno da dirci sta volta?..ancora cose...basta! E sì, purtroppo la vita di classe è fatta così: per ogni classe che si rispetti vi è un giornalino...è la legge! E questa è la nostra idea: quattro fogli cartacei, pieni e strapieni di infinite lettere del nostro bell'alfabeto. In questi magnifici fogli vi sono tutte le più svariate controversie di classe: dalle proposte alle critiche, dai discorsi alle più diverse attività di classe e non, e tanto, tanto altro. Troveranno spazio i più variopinti e accesi forum su argomenti di classe, d'istituto e del mondo. Va bene direte voi, ma perché questo titolo così lunatico? Be' parlando tra noi il camaleonte si adatta a tutto e a tutti ed è proprio questo che vorremmo essere. Quindi bombardateci di lettere, letterine e messaggi con proposte, critiche, attività senza alcun scrupolo questo è lo spazio di ciascuno di noi.

Conclusa la parte teorica, via a quella pratica: cosa ci sarà?

Innanzitutto saranno sempre presenti dalle tre alle quattro rubriche:

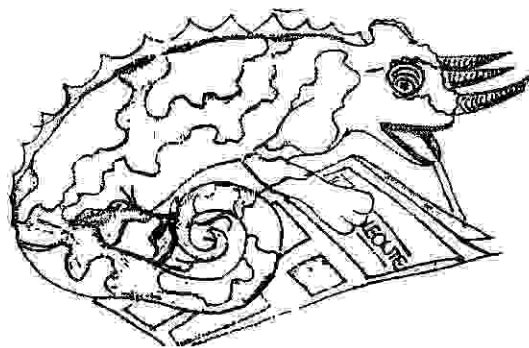
- **classe news**: tratterà di tutte le vicende importanti nella classe (oltre a fornire informazioni di tipo studentesco)
 - **variopintorieta**: tratterà di tutto e di più, proposte, critiche, pensieri, racconti, etc)
 - **sport**: attività sportive interne tipo pallavolo, calcetto..
 - **storie**: avvincenti storie fantastiche a puntate.
- Infine. ... **Buona lettura.**

Elia

JNDJEE

Pag. 2	Racconto: "La febbre del bar"
Pag. 3	Sport: "Il torneo di pallavolo"
Pag. 4	Musica: "Music Today"
Pag. 5	Love story -racconto a puntate-
Pag. 6	"Scuola di Novembre"
Pag. 7	SPECIALE: "Piccionaia"

Finalmente è arrivata la redazione del camaleonte



ALBERTO

E' scappato dallo zoo della IV-A un elefante nano di colore rosa. E' molto irrequieto, risponde a nome di **Alberto** o **Albi** (dipende dalle circostanze). Per chiunque lo trovasse contatti il numero verde 15656.

Firmato:

Un domatore di elefanti disperato



Sono le dieci e quarantanove. In classe tutti guardano una sola cosa, un solo malefico oggetto da cui tutti dipendono, da cui nessuno riesce a distogliere gli occhi. Con ossessionante nevroticismo si ascolta quel tic, tac, tic, tac.

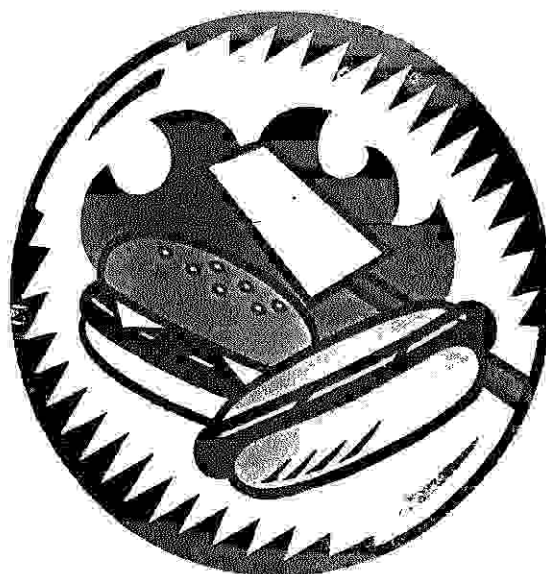
La professoressa cerca di finire il suo discorso nella speranza che qualcuno la ascolti, ma quella speranza è vana: tic, tac, tic, tac. Ecco quel suono che aspettiamo quotidianamente alla stessa ora, sono le undici meno dieci. I primi robot si alzano, seguendo i cosiddetti riflessi condizionati e si calano rapidamente fuori dalla porta. Gli altri sono più lenti, allora vuol dire che per quel giorno rinunceranno ad andare al mitico bar della scuola. Infatti questo è un gioco di velocità: la velocità con cui riesci a raggiungere gli "omini blu", pronti ad accontentarti in cambio di qualche euro. Se sei entro i primi trenta disperati senza merenda (o meglio entro i primi trenta golosi) potrai ricevere lo snack desiderato, se sei oltre questa cifra seguono una serie di alternative comprese tra il pacchetto di patatine e tartine di ogni tipo. Un po' di delusione non manca, ma sempre meglio di restare senza merenda.

Ora parliamo del modello tipo dell'assiduo frequentatore del bar d'Istituto. Innanzitutto questo tipo di studente non ha mai la merenda, che è la scusa principale per alloggiare tutti i santi giorni dalle undici meno dieci alle undici nel "punto di ristoro". Naturalmente è sempre entro i primi trenta, perché è consapevole che le "cose buone" vanno a ruba. A questo punto è importante riconoscere alcune qualità di questo alunno come: la pazienza,

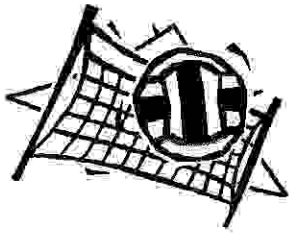


la determinazione, la caparbieta, riferite alla capacità di sopportare la lunga attesa e nell'averne un traguardo quasi sicuro. Nonostante ciò il più grande problema del frequentatore del bar sono i compagni. Come si fa, infatti, a "dir di no" ai tuoi "colleghi" che con occhi voraci si affastellano attorno al tuo (e ripeto tuo) fumante toast. Ecco allora che in pochi morsi finiscono e non finisce, la tanto meritata e poco guadagnata merenda. Ma davanti a lui si prospettano ancora centinaia di "code" e nonostante tutto non demorderà perché lui ama il bar, ama l'odore del pane abbrustolito, ama tutti quegli studenti con le loro richieste, ama la piacevole sensazione che prova nel sentirsi uno fra tanti e come tanti altri.

Martina



SPORT



A.A.A. CERCASI PALLAVOLO

Da poco come tutti sapete è iniziato il fantastico corso di pallavolo, seguito dalla prof. Trevisan, che si svolge il lunedì dalle 14.00 alle 15.30.

Il primo allenamento si è tenuto lunedì 4-10 e ha visto presente un bel gruppetto della nostra classe.

Tuttavia per chi volesse iscriversi, non ci sono problemi. Ricorda che non devi essere un professionista per fare questo corso: puoi anche imparare dai fondamentali. Così, con un po' di pratica col mitico palleggio, lo scattante bager e la potente schiacciata potrai divertirti e conoscere meglio questo magnifico sport. Questo invito è rivolto a tutti ragazzi e ragazze, ma soprattutto ai primi, dal momento che ce ne sono solo tre! Quindi rimbocchiamoci le maniche e giochiamo...d'altra parte siamo al ginnasio...

Elia



A.A.A. CERCASI CALCETTO

Ciao a tutti, sono le vostre giocatrici di calcetto che vi parlano e che vi inviano una proposta: *aiutateci a formare la squadra femminile di calcetto!*

Per partecipare al corso, e quindi puoi anche al torneo che si terrà verso la fine di febbraio, basta essere liberi dalle 14.00 alle 16.00 tutti i lunedì. Il calcetto non deve e non può continuare a essere uno sport solo da ragazzi, ed è per questo che siete cortesemente invitate a far impazzire il vostro pubblico di ammiratori con qualche fantastico goal!!

Per qualsiasi informazione tecnica rivolgersi a Chiara e Martina, oppure alla prof. Ferrarese responsabile del corso. Ti aspetto!!

By Martina

MUSIC TODAY

Musicando
Together

Ormai da un paio d'anni la febbre della "MUSICA SEMPRE E COMUNQUE" ha colpito un po' tutte le fasce d'età. Giovani, giovanissimi, ma anche donne in carriera, o uomini d'affari, o anche anziani, perché no, armati di lettore cd e cuffiette, o di Walkman (per i meno sofisticati), gironzolano per la strada ascoltando la LORO musica. Eh sì, proprio così. Decine d'anni fa ci si riuniva tutti attorno al grammofono per ascoltare l'amato Little Tony, e allora sembrava quasi una magia e di cui pochi potevano godere. Oggi, invece, non c'è nessuno che almeno una volta non abbia acquistato un cd o una musicassetta e si sia messo comodo sulla poltrona a godersi la melodia tanto amata, pompata al massimo da uno stereo multi funzione dell'ultima generazione...

La musica d'oggi poi ha un sapore molto diverso da quella di un tempo: la musica classica ad esempio è uno spettacolo ancor più, ma solo per i pochi intenditori, giacché quella leggera, e forse ancor di più altri tipi di musica, stanno prendendo ormai il sopravvento su quella "storica e tradizionale".

I pilastri portanti della musica del nostro ventesimo secolo sono il pop e il rock, che da molti anni appassionano migliaia e migliaia di ascoltatori. Una notevole New entry che sta influenzando un po' tutte le varietà musicali è invece quella latino americana forse lanciata definitivamente pochi anni fa dall'artista Ricky Martin. Ovviamente quest'ultima è elaborata sotto più forme: infatti, alla radio possiamo ascoltare brani cantati con un corpo strumentale basato su suoni tipicamente latini, o anche della semplice musica da ballo, la cui diffusione è incantata dai "suonatori amatoriali" alle fiere o alle sagre paesane, o dalle band che trattano appositamente questa tipologia musicale... È curioso il fatto che questo archetipo sonoro sia abbinato alle musiche ancor più di grido... il risultato è che si sta affermando un nuovo genere, composto dalla musica pop e dal rag, dal soul, dal raggae o appunto dai ritmi latineggianti.

La musica odierna che fa tendenza è in genere la dance (tecno, house o vattelappesca), il metal e il punk.

Forse questo è dato dal fatto che la frequenza di frequentazione delle discoteche aumenta sempre più notevolmente e di conseguenza anche le preferenze musicali si adattano alle abitudini del giovane popolo.

In particolare sta riscuotendo molto successo la musica del crocifisso di metallo e delle figure macabre proprie dei metallari. Inoltre anche la musica punk vanta numerosi fans, e ciò si nota facilmente anche dando uno sguardo all'abbigliamento omologato di molti gruppi di fasce dinamiche della società, e dalle pettinature sempre più elaborate e esagerate... Insomma, creste, cornetti, ciuffi viola, verdi o fluorescenti e ciocche addobbate con più penne di quanta se ne possa mettere per decorare l'albero di Natale...

Se così si può dire, la musica è diventata per molti un vero e proprio stile di vita, e sta influenzando l'aspetto della nostra civiltà, a tal punto da formare vere e proprie gang di giovani associati per le preferenze musicali! Non parliamo poi del contributo economico che la musica dà allo stato. Millardi e miliardi gettati in sacca al Passò solo per comprare il cd dell'artista prediletto... considerando tutto ciò, affermare che la musica sia diventata una delle radici su cui si sta sviluppando il nostro popolo, non è una pazzia, bensì una corretta constatazione di quello che sta accadendo. E speriamo che gli effetti che ciò comporterà in futuro saranno benefici, e che invece non possano trasformare il pianeta in un grande stereo in cui si debba vivere di musica, parlare di musica, cibarsi di musica ecc...

Ovviamente questo non significa "STOP" ma "POTRESTI REGOLARE LA TUA ESISTENZA SU ULTERIORI VALORI...". La musica è bella, ed è universale. Se poi ognuno suonasse uno strumento, sarebbe il meglio... (N.d.R.) ...

P.S. Ricordatevi del CORO dell'ISTITUTO...
GIULIO

LA HIT PARADE DELLA SETTIMANA - I DIECI ALBUM PIÙ VENDUTI IN ITALIA

1° posto	The best of 1990/2000 - DJ	6° posto	In continuo movimento - Tino Mancino
2° posto	L'eccezione - Carmen Consoli	7° posto	Nirvana - Nirvana
3° posto	Semplicemente - Alex Baroni	8° posto	Platinum Collection - Queen
4° posto	Shaman - Carlos Santana	9° posto	Uno come te - Gigi D'Alessio
5° posto	Veleno - Mina	10° posto	The best of Cranberries - Cranberries

SE HAI QUALCHE PROPOSTA, O QUALCHE IDEA, OPPURE VUOI SCRIVERE UN ARTICOLO SUL TUO GENERE MUSICALE, O SU QUALCHE ARGOMENTO VNERENTE A "MUSICANDO TOGETHER" CONTATTACI, E LA TUA CREAZIONE POTRÀ APPARIRE SUL PROSSIMO NUMERO DE "IL CAMALEONTE", AIUTACI AD ABBELLIRE QUESTE PAGINE CON IL TUO CONTRIBUTO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

L'Incantesimo della Scuola

C'era una volta, in una vecchia e strana scuola chiamata "Franchetti", una dolce e sensibile ragazza di nome Odeth. Nella stessa scuola e, nello stesso piano, si aggirava un forte e paziente ragazzo di nome Derek. Il ragazzo era affezionato a Odeth, adorava i suoi modi gentili, la sua voce soave: non vedeva nulla di brutto e sgradevole nella sua bella principessa. La ragazza, per ripagarlo di tanta ammirazione nei suoi confronti, divideva il suo amore tra tre persone e il povero Derek era solo una di queste. Infatti il cuore della dolce ragazza batteva ogni volta che entrava in classe il professore Daniele. Per lei quell'uomo spiegava la storia dell'arte come nessun altro e rimaneva ipnotizzata davanti alle sue parole e ai suoi meravigliosi disegni che accompagnavano le interessanti spiegazioni. Ancora un'altra persona rubava parte del cuore di Odeth, ma ci è stato chiesto dalla ragazza di non menzionare l'aspetto di questo ultimo baldo giovane.

Intanto il principe Derek non demordeva, era disposto a tutto pur di essere amato da Odeth, e continuava a scrivergli lunghe lettere in cui tentava di dimostrarle ciò che provava per lei. Anche a Odeth piaceva Derek ma sapeva che se avesse accettato di diventare la ragazza del principe non avrebbe smesso

di pensare agli altri due giovani. Povera Odeth, la scelta era davvero difficile, così decise di coinvolgere i suoi compagni di classe e, in breve tempo, tutti vennero a sapere della love story nata tra lei e il principe Derek. Le persone che partecipavano nella storia, con consigli di ogni tipo, erano: il cugino della vittima Elia, l'amico Giulio, che l'aveva consolata durante la mostra sugli Egizi, e le sue compagne di banco Elena, Mariaceleste e Martina che intratteneva con animate conversazioni durante le lezioni. I mesi passavano, ma nessuno riusciva a trovare una soluzione al problema di Odeth, tanto che qualcuno (Giulio) iniziava a perdere le speranze. Infatti l'unica che poteva risolvere questo dilemma era esclusivamente lei.

Un brutto giorno il principe, stanco di aspettare la risposta positiva della dolce e sensibile ragazza, si consolò con la sua migliore amica e, in un momento di totale smarrimento, la baciò sul collo. Purtroppo la piccola Odeth li stava osservando e cadde in una terribile depressione.

(continua nel prossimo numero)

Martina

QUESTO RACCONTO È STATO TRATTO DA UNA STORIA VERA

Scuola di Novembre...

Ebbene si, cari compagni e compagne, è iniziato da almeno due settimane il fatidico mese di novembre. L'estate, con il sole tutto mare e il caldo africano ha chiuso i battenti, e per

altri sei mesi sentiremo la sua mancanza. Al suo posto è arrivato l'autunno e arriverà l'inverno.



Ci terranno così compagnia gelo, freddo e una buona dose di raffreddore, ma soprattutto, la scuola! Questa equivale

a ore di massacrante studio, spesso sotto una luce strinzita immersa nel buio davanti a un muto e al quanto insensibile libro, così tremendamente feroce e maligno con la sua teoria e i suoi esercizi che ci fa ripetere a memoria come dei



Pappagalli impazziti...

I trucchi dello studio a Novembre sono tuttavia sempre gli stessi: l'infallibile bigliettino a tuttora molti usufruenti, spesse

Volte abbonati....

E così va avanti la vita di scuola, la vita al ginnasio, la vita in piccionaia (così denominato il ginnasio dal liceo)....

Tuttavia Novembre viene anche denominato, "mese caldo"...che ci sarà di caldo direte voi...possiamo così pensare



che questo caldo venga proprio dalle grandi manifestazioni e movimenti nelle scuole e nel mondo del lavoro. Anche nelle nostre scuole si stanno propagando "mobilitazioni": sono iniziate così le prime occupazioni (vedi vicino Ist.d'arte) e autogestioni -in parecchie scuole veneziane- e tante altre forme di protesta o boicottaggio scolastico. La nostra scuola ha deciso di rimanere nella "legalità" e così si sono proposte queste 10 ore di assemblea per discutere delle riforme governative, delle problematiche della società, del mondo, etc. Perciò vorremmo aprire un forum su ciò ponendovi alcune domande: siete contro o pro su quello che viene contestato?, credete sia giusto affrontare queste tematiche in queste assemblee (per quanto riguarda il nostro liceo) o attraverso questi modi (occupazioni, autogestioni...)?

Credete sia necessario occupare una scuola per protestare?, quali sono i vostri pensieri in merito agli eventi di questi giorni?, ti sono interessati gli argomenti dell'assemblea?perché? Non hai partecipato all'assemblea?perché? Inviateci le vostre risposte ed opinioni in merito a ciò.

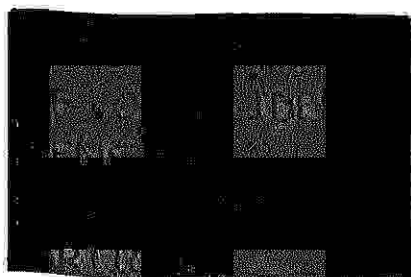
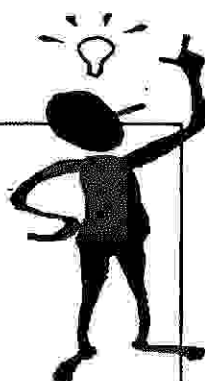
Elia



PICCIONAIA?

Piccionaia è il termine (in gergo scolastico) con cui viene indicato l'ultimo piano del franchetti, in sostanza il ginnasio, così i nostri coetanei del liceo ci denotano.

Inviateci, perciò le vostre impressioni su questo termine, se lo considerate offensivo o solo simpatico e affettuoso.



Gioco diviso

Questa lettera è aperta a tutti e vuole essere un canale per comunicare con tutti voi. Da poco sono iniziati gli allenamenti di pallavolo, calcetto, etc. Ci saranno poi altre manifestazioni sportive attinenti al Progetto Città di Mestre di ed. fisica. Si tratta di una bellissima iniziativa che mette in competizione tutte le scuole, mettendo al centro lo sport. Tuttavia presenta a mio parere un difetto, come già detto dalla prof. Trevisan più volte discusso. Si tratta dell'esclusione alla manifestazione sportiva da parte di un già tesserato in quella disciplina. Ad es. sono tesserato in una società di pallavolo e non posso svolgere assieme ai miei compagni i campionati con gli altri istituti, ma posso fare l'allenamento il lunedì pomeriggio... Ciò crea una situazione di stacco tra il tesserato e il non, non favorendo così un buon lavoro continuo della squadra e che io tesserato possa essere d'esempio per gli altri...E' anche vero che bisogna favorire chi non ha l'opportunità... ma senza creare divisioni!

ASPI TECI!!!

Ci dispiace lasciarvi dopo così poche pagine, ma purtroppo scrivere un giornalino non è molto facile. Comunque noi siamo felici di aver creato "Il Camaleonte" e di poter dare a tutta la IVA la possibilità di scrivere le proprie impressioni sul liceo, le proprie idee, e qualsiasi altra novità che sapremo inserire nelle varie rubriche. Questo giornalino deve essere un mezzo per comunicare all'interno della classe e noi sapremo renderlo il più funzionale possibile.

Quindi cerchiamo di aumentare le pagine di questo notiziario con i vostri articoli affinché diventi veramente qualcosa che fa parte della classe. E, come direbbe la signora Peris: "Siate voi il soggetto attivo di questa frase". Ringraziamo tutti i nostri amati lettori di averci seguito con un grande arrivederci al prossimo numero.

Martina

QUESTO GIORNALINO È STATO CREATO APPOSTA PER TE DA:

ELIA
MARTINA
GIULIO

E DAL MITICO CAMALEONTE

Elia

Giulio



Martina